



## ALLEGATO A

### SESTO BANDO PROVINCIALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1 DELLA L.R. 38/94 E S.M.I. "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO" – SEZIONI SOCIO-ASSISTENZIALE, SANITARIA E IMPEGNO CIVILE.

PREMESSA.....	1
1. OBIETTIVI GENERALI.....	2
2. AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO.....	2
3. SOGGETTI PROPONENTI.....	2
4. RISORSE DISPONIBILI E COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO.....	2
5. TERMINI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO.....	3
6. MODALITÀ DI PROGETTAZIONE.....	3
7. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	5
8. ONERI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO.....	6
9. ONERI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO.....	6
10. PRE-ISTRUTTORIA.....	7
11. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	7
12. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.....	8
13. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI, AVVIO DI PROGETTO.....	8
14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	8
15. FIDEJUSSIONE.....	8
16. RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	9
17. VERIFICHE E CONTROLLI.....	9
18. DECADENZA E REVOCA.....	9
19. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	9
20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	10

Modelli: Domanda di contributo  
Scheda Progetto

#### PREMESSA

La L.R. 38/94 e s.m.i. prevede contributi a titolo di sostegno di specifici e documentati progetti e attività delle Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al fine di promuovere, incentivare e sostenere l'azione solidaristica svolta dal volontariato organizzato presente nella regione.

Con la Legge Regionale n. 1 del 8 gennaio 2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", come si evince dall'art. 5, comma 2, lettera f), sono state attribuite alle Province le competenze in materia di Organizzazioni di Volontariato compresa l'erogazione dei relativi contributi.

L'Amministrazione Provinciale, pertanto, ai sensi della L.R. n. 1/2004, in applicazione della L.R. 38/94 e s.m.i., predispone il presente bando per la concessione dei contributi di cui sopra e, al fine di assicurare l'adozione di criteri di valutazione omogenei e per offrire pari opportunità a tutte le organizzazioni iscritte, indica i criteri per l'assegnazione dei medesimi.

## 1. OBIETTIVI GENERALI

I contributi sono finalizzati a sostenere specifici e documentati progetti ed attività volti a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e/o emergenze sul territorio, attraverso azioni innovative e sperimentali o attraverso azioni di consolidamento con caratteristiche di efficacia ed efficienza, per una crescita della solidarietà sociale e per la costruzione di una rete di risposte pubbliche e del privato sociale finalizzate ad assicurare il soddisfacimento di tutti i diritti di cittadinanza.

## 2. AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO

L'Amministrazione Provinciale di Torino intende sostenere in base ai propri indirizzi politici e alla normativa vigente in materia di volontariato e alle tematiche emerse dalla lettura e dall'analisi dei 21 Piani di Zona e dei 104 tavoli tematici, i seguenti ambiti tematici:

- **Anziani:** promozione e rafforzamento cultura della domiciliarità, servizi domiciliari (anche attraverso l'uso /acquisto di ausili - domotica) - sicurezza sociale; - tutela della salute; integrazione sociale;
- **Minori** con particolare attenzione alle situazione di disagio, (es all'uscita dal circuito penale, sostegno all'affido), - promozione dell'agio; integrazione scolastica e sociale
- **Disabili**, con progettualità di rete -valorizzazione dei gruppi di auto mutuo aiuto, promozione e partecipazione ad attività sportive, interventi di sostegno alle famiglie con servizi di sollievo
- **Sostegno alla famiglia** in difficoltà: supporto alla genitorialità (gruppi famiglia, sostegno scolastico, rafforzamento reti sociali), contrasto all'emarginazione, informazione/educazione per l'accesso ai servizi e ai diritti;
- Interventi di **contrasto alla Povertà** (senza fissa dimora, pasti, mense, docce, pasti a domicilio...); integrazione sociale ed economica
- **Cultura dei diritti:** sviluppo della partecipazione, promozione dell'informazione e dell'accessibilità al sistema dei servizi
- **Accompagnamento:** interventi nel campo della mobilità e dell'accessibilità ai luoghi di cura e alle strutture, spostamenti per socializzazione

I progetti possono riguardare uno o più ambiti tematici, così come essere rivolti a diverse categorie di destinatari.

## 3. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare **un'unica domanda di contributo esclusivamente** le Organizzazioni di Volontariato iscritte da almeno **sei mesi** alla data di scadenza del presente bando nella sezione della Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato nelle seguenti **Sezioni**:

- Socio-assistenziale,
- Sanitaria,
- Impegno civile, tutela e promozione dei diritti.

## 4. RISORSE DISPONIBILI E COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

Le risorse complessive per il presente bando ammontano a € **1.000.000,00**.

**Il costo complessivo massimo del progetto che ciascuna organizzazione può realizzare ammonta a Euro 18.000,00.** Le Organizzazioni di Volontariato devono concorrere con risorse proprie alla copertura dei costi previsti **in misura non inferiore al 10% del costo complessivo del progetto**. Tale percentuale dovrà essere garantita in sede di rendicontazione del progetto; in caso contrario si provvederà alla riduzione del contributo assegnato sino a riportare la quota di risorse proprie che l'organizzazione deve garantire all'importo equivalente al 10% del costo complessivo sostenuto.

Ai fini della determinazione della quota a carico dell'Organizzazione, si considerano risorse proprie anche eventuali liberalità private o contributi pubblici.

Le Associazioni dovranno presentare la loro richiesta di contribuzione collocandosi in una delle seguenti fasce:

Fascia	Contributo richiesto per singolo progetto	Cofinanziamento minimo 10%	Costo massimo progetto
1	Fino a 3.600,00	Fino a 400,00	Fino a 4.000,00
2	Fino a 8.100,00	Fino a 900,00	Fino a 9.000,00
3	Fino a 11.700,00	Fino a 1.300,00	Fino a 13.000,00
4	Fino a 16.200,00	Fino a 1.800,00	Fino a 18.000,00

## 5. TERMINI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

I progetti dovranno essere realizzati nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2009 e il 30 giugno 2010.

Il progetto dovrà comunque essere avviato entro 90 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

## 6. MODALITÀ DI PROGETTAZIONE

Le Organizzazioni presentano la propria istanza collocandosi in uno dei due gruppi seguenti.

### 6.1 GRUPPO A

- Organizzazioni che, indipendentemente dalla sede legale, svolgono la propria attività sul territorio della Città di Torino ed elaborano progetti coerenti con la programmazione del Comune di Torino e rientranti negli ambiti tematici previsti dal punto 2 del presente Bando. Tali progetti devono essere esaminati e validati dalla Città di Torino, attraverso la Divisione Servizi Sociali – Ufficio Rapporti con il volontariato.

**Budget a disposizione per l'assegnazione dei contributi € 160.000,00**

- Organizzazioni che, indipendentemente dalla sede legale, svolgono la propria attività sul territorio provinciale - escluso il territorio della Città di Torino - ed elaborano progetti coerenti con gli ambiti della programmazione dei Piani di Zona locali e rientranti negli ambiti tematici previsti dal punto 2 del presente Bando.

Tali progetti devono essere esaminati e validati dagli Enti titolari della regia dei Piani di Zona, all'interno dei rispettivi Uffici di Piano.

**Budget a disposizione per l'assegnazione dei contributi: € 601.000,00**

Il suddetto budget è stato suddiviso per ciascun ambito territoriale, come indicato nella tabella seguente, tenendo conto di:

- numero di Associazioni iscritte nel registro - sezioni socio assistenziale, sanitaria e impegno civile;
- numero di progetti presentati nell'ultimo bando provinciale;
- numero di progetti finanziati con lo stesso bando.

<i>Enti territoriali di riferimento</i>	<i>Budget disponibile per l'assegnazione dei contributi</i>
Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. - Orbassano	<b>19.000,00</b>
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S. - Cirié	<b>35.000,00</b>
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. 12 - Nichelino	<b>31.000,00</b>
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. 31 - Carmagnola	<b>21.000,00</b>
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. – Gassino Torinese	<b>22.000,00</b>
Consorzio Intercomunale dei Servizi Alla Persona C.I.S.A.P. - Grugliasco	<b>35.000,00</b>

<i>Enti territoriali di riferimento</i>	<i>Budget disponibile per l'assegnazione dei contributi</i>
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S. 38 – Cuorgné	<b>21.000,00</b>
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. - Chivasso	<b>28.000,00</b>
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali C.I.S.S. - Pinerolo	<b>37.000,00</b>
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S.A. – Pianezza	<b>30.000,00</b>
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S.A.-C. – Caluso	<b>17.000,00</b>
Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca - Perosa Argentina	<b>24.000,00</b>
Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese - Chieri	<b>35.000,00</b>
Città di Rivoli	<b>55.000,00</b>
Città di Settimo Torinese e Consorzio Intercomunale Servizi Sociali alla Persona	<b>20.000,00</b>
Città di Moncalieri	<b>42.000,00</b>
Comunità Montana Val Pellice – Torre Pellice	<b>17.000,00</b>
Comunità Montana Val Sangone – Giaveno	<b>26.000,00</b>
Comunità Montana Valli di Lanzo – Ceres	<b>17.000,00</b>
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale “Valle di Susa” CON.I.S.A. – Susa	<b>23.000,00</b>
Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. – Ivrea	<b>46.000,00</b>

Le Organizzazioni di volontariato presentano copia del progetto, redatto secondo la modulistica di cui al presente Bando, all’Ente territoriale di riferimento (Città di Torino o Ente titolare della regia del Piano di Zona) entro il 25 marzo 2009.

Gli Enti titolari della regia dei Piani di Zona, attraverso gli Uffici di Piano, e la Città di Torino, attraverso la Divisione Servizi Sociali – Ufficio Rapporti con il volontariato, effettueranno l’esame e la validazione dei progetti tenendo conto delle priorità locali e degli ambiti tematici di cui al punto 2 e utilizzando la griglia di valutazione di cui al punto 7 del presente Bando.

Ciascuno degli Enti territoriali di riferimento stilerà l’elenco dei progetti esaminati e validati e per i quali la richiesta di contribuzione totale non dovrà superare il budget a disposizione per il proprio territorio, come sopra indicato.

Tale elenco dovrà pervenire alla Provincia corredato dalle copie dei progetti esaminati e validati entro e non oltre il 24 aprile 2009.

Le Organizzazioni di volontariato dovranno comunque spedire tutta la documentazione in originale alla Provincia di Torino nei termini e secondo le modalità di cui al punto 20 del presente Bando.

Nel caso in cui un’Organizzazione di volontariato collochi nel Gruppo A il proprio progetto, ma quest’ultimo non rientri nell’elenco suddetto, sarà valutato come progetto appartenente al Gruppo B.

## **6.2 GRUPPO B**

- Organizzazioni di Volontariato che presentano progetti senza fare riferimento alla programmazione locale.

**Budget a disposizione: € 239.000,00**

Le Associazioni dovranno presentare la loro richiesta di contribuzione collocandosi in una delle seguenti fasce:

<b>Fascia</b>	<b>Contributo per singolo progetto</b>	<b>Cofinanziamento minimo 10%</b>	<b>Budget disponibile per ciascuna fascia</b>
<b>1</b>	<b>Fino a 3.600,00</b>	<b>Fino a 400,00</b>	<b>48.000,00</b>
<b>2</b>	<b>Fino a 8.100,00</b>	<b>Fino a 900,00</b>	<b>48.000,00</b>
<b>3</b>	<b>Fino a 11.700,00</b>	<b>Fino a 1.300,00</b>	<b>48.000,00</b>
<b>4</b>	<b>Fino a 16.200,00</b>	<b>Fino a 1.800,00</b>	<b>95.000,00</b>

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti verranno valutati in base ai seguenti criteri:

Criteria	Punteggio massimo previsto	Indicatore Gruppo A	Indicatore Gruppo B	Punteggio
Integrazione/ collaborazione	20		Nessuna collaborazione	0
		Integrazione parziale con la programmazione territoriale validata dagli Enti titolari della regia dei Piani di Zona e Città di Torino – Divisione Servizi Sociali – Ufficio Rapporti con il volontariato	Collaborazione documentata con soggetti istituzionali	10
		Piena integrazione con la programmazione territoriale validata dagli Enti titolari della regia dei Piani di Zona e Città di Torino Divisione Servizi Sociali – Ufficio Rapporti con il volontariato		20
Ruolo dei Volontari (percentuale impegno orario rispetto ad altre prestazioni remunerate)	25	Presenti ma non determinanti per lo svolgimento del progetto (minimo 60%)		5
		Ruolo prevalente e determinante		15
		Progetto svolto esclusivamente da volontari		25
Coerenza del progetto con gli ambiti tematici individuati nel bando	20	Generica		0
		Parziale		10
		Specifica e adeguata		20
Descrizione del progetto, degli obiettivi e della dimensione finanziaria	25	Generica		0
		Descrizione parziale del piano di attuazione e indicazione generica dei costi del progetto		11
		Descrizione parziale del piano di attuazione del progetto, coerenza con gli obiettivi individuati e con i costi		18
		Descrizione completa del piano di attuazione del progetto, coerenza con gli obiettivi individuati, piano economico dettagliato e corredato da preventivi di spesa		25
Lavoro in rete fra associazioni	10	Progetto svolto individualmente		0
		Progetto svolto in collaborazione con altre associazioni		10

Sarà considerato giudizio di sufficienza per l'accesso ai contributi il raggiungimento di un punteggio totale uguale o superiore a punti 40.

## **8. ONERI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Si considerano oneri ammissibili a contributo le seguenti voci di spesa:

- a) rimborso delle spese documentate ed effettivamente sostenute dai volontari impegnati nello svolgimento del progetto (ai sensi della normativa vigente non possono essere realizzati rimborsi forfettari). Il tetto massimo di spesa per rimborso chilometrico è fissato in Euro 0,50/Km. e per rimborso pasto in Euro 7,00/pasto;
- b) oneri assicurativi dei soli volontari impegnati nello svolgimento del progetto per la quota parte relativa al periodo di realizzazione dello stesso;
- c) oneri per collaborazioni professionali esterne, consulenti e personale retribuito impegnati nella realizzazione del progetto, purché il loro coinvolgimento sia indispensabile alla realizzazione dello stesso e qualora non sia possibile che le medesime funzioni siano svolte dai volontari, in misura non superiore al 40% del costo complessivo del progetto;
- d) oneri per l'acquisto di beni strumentali, attrezzature e materiali per l'elaborazione e realizzazione delle iniziative. Sono ammissibili gli investimenti in beni usati, purché accompagnati da regolare perizia valutativa del prezzo o dichiarazione del legale rappresentante sulla congruità del valore indicato e corredati da regolare documentazione probatoria;
- e) oneri per la messa a norma di strutture di proprietà o in possesso dell'Organizzazione essenziali per la realizzazione del progetto. Alla domanda deve essere allegata copia del titolo di possesso e preventivo di massima dei lavori con l'indicazione delle principali voci di spesa. Qualora si utilizzi l'immobile sulla base di un contratto di comodato d'uso, lo stesso dovrà avere durata non inferiore a cinque anni a far data dalla presentazione dell'istanza;
- f) oneri per locali e strutture e relative utenze, esclusivamente per la quota imputabile in modo equo e giustificato (specificando il numero di ore e i locali utilizzati) alla specifica realizzazione del progetto;
- g) spese gestionali inerenti il progetto;
- h) oneri inerenti la pubblicizzazione del progetto, non superiori al 10% del costo complessivo del medesimo;
- i) spese generali dell'Organizzazione, non esclusivamente destinate alle attività previste dal progetto, per un importo non superiore al 5% del costo complessivo del medesimo;
- j) costi di fidejussione, per un importo non superiore ad Euro 500,00.

## **9. ONERI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Sono considerati oneri non ammissibili a contributo le seguenti voci di spesa:

- a) oneri per l'acquisto di beni immobili, mobili ed arredi non collegati al progetto o per la ristrutturazione di strutture destinate esclusivamente alla sede dell'Organizzazione;
- b) oneri per l'acquisto di automezzi;
- c) spese per l'ordinario funzionamento dell'Organizzazione eccedenti il 5% del costo complessivo del progetto;
- d) oneri relativi ad attività promozionali dell'Organizzazione;
- e) oneri relativi a seminari, convegni e ogni forma di pubblicità non correlati al progetto;
- f) oneri relativi alla formazione dei volontari anche se specificatamente riferita al progetto;
- g) oneri relativi ad attività di reperimento fondi in favore dell'Organizzazione e delle sue attività;
- h) oneri relativi ad attività commerciali e produttive marginali, incluse le attività che prevedono quote di partecipazione da parte dei beneficiari;
- i) oneri per attività già oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati;
- j) oneri per la realizzazione di progetti a sostegno degli anziani clinicamente suscettibili, durante le emergenze climatiche caldo e freddo.

## 10. PRE-ISTRUTTORIA

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, gli Uffici competenti della Provincia svolgeranno il controllo formale sulle istanze presentate sia per il Gruppo A sia per il Gruppo B.

**Non potranno essere ammesse alle successive fasi del procedimento**, come descritte al punto 11 e seguenti del presente Bando, le istanze:

- a) presentate da Organizzazioni di Volontariato non iscritte alla sezione provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato da almeno sei mesi alla data di scadenza del presente bando – sezioni Socio-Assistenziale, Sanitaria e Impegno Civile;
- b) presentate da Organizzazioni di Volontariato che non hanno assolto alla data di scadenza del presente bando gli adempimenti di cui all'art. 5 della L.R. 38/94 e s.m.i. (invio annuale della relazione di attività e del bilancio);
- c) presentate da Organizzazioni che hanno in corso diffide o procedimenti di cancellazione al Registro alla data di scadenza del presente bando;
- d) di Organizzazioni di Volontariato che non hanno, alla data di scadenza del presente bando, consegnato la rendicontazione finale relativa ai progetti presentati fino al bando 2005 e finanziati ai sensi della L.R. 38/94 e s.m.i.;
- e) pervenute oltre il termine previsto al punto 20 del presente bando;
- f) non redatte secondo gli appositi modelli “domanda” e “scheda progetto” predisposti per il presente bando;
- g) prive della firma del Legale Rappresentante apposta sulla modulistica laddove richiesto;
- h) di Organizzazioni di Volontariato che hanno presentato più di un progetto;
- i) di Organizzazioni di Volontariato che hanno presentato un progetto il cui costo è superiore all'ammontare di Euro 18.000,00;
- j) che sono prive della copertura finanziaria obbligatoriamente richiesta a carico dell'Organizzazione (10% del costo complessivo del progetto).

Le domande e i progetti incompleti dovranno essere regolarizzati entro tre giorni lavorativi dalla richiesta inviata dall'Ufficio competente, in caso contrario non saranno ammessi alle fasi successive del procedimento.

Non potranno essere regolarizzate le domande e i progetti che presentano anche uno solo degli elementi di inammissibilità sopraelencati.

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale verrà definito l'elenco delle istanze dichiarati inammissibili.

## 11. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per la valutazione dei progetti sarà costituita un'apposita Commissione nominata con decreto del Presidente della Provincia, così composta:

- il dirigente o un funzionario delegato del Servizio Solidarietà Sociale che assumerà il ruolo di Presidente della Commissione;
- tre dipendenti del Servizio Solidarietà Sociale, esperti in materia e di categoria non inferiore alla C;
- un esperto individuato da ciascuno dei due Centri di Servizio per il Volontariato operanti sul territorio provinciale;
- un componente, esperto in materia, individuato dal Comune di Torino.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un componente della commissione.

Alla Commissione compete altresì la valutazione della **non ammissibilità** alle fasi successive del procedimento per i progetti che:

- a. non rispettino la normativa vigente in materia di volontariato;
- b. prevedano la realizzazione di attività non riconducibili alla sezione tematica del Registro Regionale in cui l'Organizzazione è iscritta;

- c. siano stati inviati alla Provincia nel Gruppo A, ma risultino difforni da quelli esaminati e validati dagli Enti territoriali di riferimento.

Per entrambi i Gruppi la Commissione potrà richiedere integrazioni e chiarimenti relativi ai progetti, avvalersi di listini e tariffari (ACI, albi professionali, ecc.), nonché ridefinire il piano finanziario dei progetti eliminando eventuali oneri non ammissibili ai sensi del punto 9.

## **12. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

### **Gruppo A**

Ciascun Ente territoriale di riferimento, dopo aver esaminato - in base alla suddetta griglia di valutazione - e validato i progetti, di cui al punto 6.1 del Bando, stilerà il relativo elenco che invierà alla Provincia. Tale elenco dovrà pervenire alla Provincia corredato dalle copie dei progetti esaminati e validati entro e non oltre il 24 aprile 2009.

La Commissione procederà alle verifiche di propria competenza, predisponendo la graduatoria finale dei progetti del Gruppo A.

Qualora un progetto sia ritenuto non ammissibile non potrà beneficiare del contributo, nonostante sia inserito negli elenchi trasmessi a cura degli Enti territoriali.

### **Gruppo B**

La Commissione esaminerà e valuterà i progetti, di cui al punto 6.2 del Bando, e assegnerà i punteggi in base alla griglia di valutazione.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale dei progetti del Gruppo B.

## **13. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI, AVVIO DI PROGETTO**

La Giunta Provinciale provvederà ad assegnare i contributi oggetto del presente bando, sulla base delle graduatorie finali predisposte dalla Commissione e delle risorse disponibili.

Le graduatorie e l'elenco dei beneficiari dei contributi verranno pubblicate sul sito internet della Provincia di Torino all'indirizzo [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it) nel canale "Solidarietà Sociale" e verrà data comunicazione scritta dell'esito a ciascuna Organizzazione.

L'Organizzazione beneficiaria dovrà inviare entro **90 giorni dalla data di comunicazione di assegnazione** del contributo una comunicazione scritta al Servizio Solidarietà Sociale, contenente l'indicazione della data di avvio del progetto ammesso a contributo.

L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a realizzare il progetto integralmente così come presentato alla Provincia in sede di istanza.

## **14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo concesso potrà essere corrisposto con le seguenti modalità:

a.1 **anticipo del 70%** del contributo assegnato dietro presentazione di idonee garanzie (fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa) sull'importo dell'anticipo da erogare;

*oppure*

a.2 **acconto del 50%** del contributo assegnato, dietro presentazione di relazione sullo stato di attuazione del progetto in corso e di rendicontazione delle spese già sostenute;

b **unica soluzione/saldo**, dietro presentazione di relazione sullo svolgimento del progetto e sui risultati ottenuti e di rendicontazione finale delle spese complessivamente sostenute.

## **15. FIDEJUSSIONE**

Le organizzazioni beneficiarie che intendono richiedere l'erogazione dell'anticipo del contributo pari al 70% (modalità a.1) dovranno stipulare apposita fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo percepito.

La fidejussione, che costituisce costo imputabile al progetto, deve essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo.

Lo svincolo della garanzia fidejussoria da parte della Provincia di Torino avverrà in seguito all'approvazione della rendicontazione finale.

#### **16. RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Entro **60 giorni** dalla data di conclusione del progetto dovrà essere presentata rendicontazione finale dello stesso. Il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione è fissato inderogabilmente al **31 agosto 2010**.

Le modalità e i modelli da utilizzare per la rendicontazione saranno forniti ai beneficiari unitamente alla comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo.

#### **17. VERIFICHE E CONTROLLI**

L'Amministrazione Provinciale si riserva, dandone comunicazione con un preavviso di 24 ore, di sottoporre i progetti ammessi a contributo a verifiche a campione nel corso della loro realizzazione nonché ad eventuali valutazioni finali circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **18. DECADENZA E REVOCA**

Le Organizzazioni di Volontariato **decadono** dai benefici assegnati nei seguenti casi:

- a) mancata comunicazione di avvio del progetto entro i termini fissati dal presente bando;
- b) mancato rispetto dei termini fissati dal presente bando per la realizzazione del progetto;
- c) mancata presentazione entro il termine di 60 giorni dalla data di conclusione del progetto della rendicontazione finale;
- d) cancellazione dalla sezione provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato.

Il contributo potrà essere **revocato** in caso di realizzazione di progetto in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza;

#### **19. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di contributo dovranno **pervenire**, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00** del **15 aprile 2009** in busta chiusa recante:

- la denominazione dell'Organizzazione richiedente e l'indirizzo della sede legale
- la sezione tematica di iscrizione nella sezione provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato: **SOCIO-ASSISTENZIALE, SANITARIA O IMPEGNO CIVILE**
- la seguente dicitura: "DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. 38/94 ART. 14 comma 1"

Il recapito delle domande dovrà essere effettuato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa). E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate.

La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso:

**Ufficio Protocollo del Servizio Solidarietà Sociale – Corso Giovanni Lanza, 75 – 10131 Torino  
nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 10,00 -12,00/14,00 – 16,00, il venerdì ore 10,00 – 12,00.**

Non si provvederà al ritiro delle domande in orari diversi da quelli indicati.

L'invio del plico raccomandato potrà avvenire soltanto attraverso la Società p.a. Poste Italiane.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e la Provincia non assume responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà essere indirizzata a:

PROVINCIA DI TORINO - SERVIZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE  
UFFICIO TERZO SETTORE  
C.SO G. LANZA, 75 - 10131 TORINO

Per informazioni:

Ufficio Terzo Settore

[settore3@provincia.torino.it](mailto:settore3@provincia.torino.it)

Telefono: 011 861.3385/3026

Ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della L. 241/90 il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente procedura è il Dott. Giorgio Merlo, Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale.

## **20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

A norma dell'art.13 del D. Lgs. 30/06/2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni seguenti.

Il trattamento che intendiamo effettuare:

- a) ha la seguente finalità: procedimento per l'assegnazione di contributi ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.R. 38/94 e s.m.i.;
- b) sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzata da incaricati del Servizio Solidarietà Sociale;
- c) i dati potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento e potranno essere comunicati agli Enti di competenza per i relativi adempimenti d'ufficio previsti dalla vigente normativa e dai regolamenti in materia.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario al procedimento amministrativo di concessione del contributo.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Torino, Ente territoriale con sede in Torino in Via Maria Vittoria, 12.

Il responsabile del trattamento è il Dott. Giorgio Merlo - Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale.

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D. Lgs 196/2003.